

Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2017, n. 20-5198

Adeguamento regionale della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilabili, in particolare per alcune attività artigianali, approvata in sede di Conferenza Unificata con l'Accordo del 4 maggio 2017.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore De Santis:

Vista l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei ministri il 1° dicembre 2014, che prevede la definizione di una modulistica SUAP unica e semplificata a livello nazionale per l'avvio di attività produttive;

visto l'art. 5 della l. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" relativo a segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso, autorizzazione espressa e comunicazione preventiva;

visto l'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla «Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124», secondo cui le amministrazioni statali: «adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaurientemente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art. 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. *(omissis)* Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento *(omissis)* all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'art. 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali»;

visto, altresì, l'art. 2, comma 4 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 che vieta ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione;

visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante: «Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124» e l'allegata tabella A;

considerato che alla formulazione dei moduli unificati e standardizzati si è pervenuti tramite Tavoli di lavoro regionali congiunti con l'Ufficio per la semplificazione della Funzione pubblica, a cui hanno partecipato i Ministeri competenti, le Associazioni di categoria e UnionCamere, nell'ambito di un processo fortemente partecipativo;

considerato, altresì, che l'approvazione dei moduli è stata oggetto di azione sinergica, tra i coordinamenti tecnici interregionali Attività produttive e Affari istituzionali, condotta dalla Regione Piemonte in qualità di vicaria della Commissione Affari istituzionali della Conferenza dei Presidenti;

visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, in data 4 maggio 2017, con il quale sono stati adottati i moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali (all.1) e assimilabili, in particolare per alcune attività artigianali (all. 2), nonché le relative istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica;

considerato che l'Accordo prevede che “le regioni adeguano entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, integrando le informazioni contrassegnate come variabili e che i comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell'accordo entro e non oltre il 30 giugno 2017”;

considerato, altresì, che con successivi Accordi in sede di Conferenza Unificata sarà completato il processo di standardizzazione della modulistica unica nazionale;

ritenuto di procedere, con la presente deliberazione, ad adeguare la modulistica nazionale alle specificità regionali, demandando a successive determinazioni dirigenziali, gli interventi, integrativi e correttivi della modulistica, che si renderanno necessari anche a seguito di monitoraggi da effettuare sul territorio i cui esiti saranno oggetto di confronto con ANCI e le associazioni di categoria.

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto quanto sopra premesso;

vista l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017 adottata con l'intesa sottoscritta in Conferenza Unificata l'11 novembre 2014;

vista la l. 7-8-2015 n. 124;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126;

visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222;

visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, in data 4 maggio 2017;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di adottare, per le motivazioni riportate in premessa, la modulistica unificata e standardizzata, integrata con gli specifici adeguamenti regionali, in materia di attività commerciali (all.1) e assimilabili, in particolare per alcune attività artigianali (all. 2), nonché le relative istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica approvata in sede di Conferenza Unificata con l'Accordo del 4 maggio 2017, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di pubblicare e rendere disponibili i moduli di cui sopra nella sezione “IN EVIDENZA” della homepage e i seguenti indirizzi: <http://www.regione.piemonte.it/commercio> <http://www.regione.piemonte.it/artigianato> e presso www.sistemapiemonte.it, sezione Sportello Unico per le attività produttive;

- di demandare a successive determinazioni dirigenziali gli interventi, integrativi e correttivi della modulistica, che si renderanno necessari anche a seguito di monitoraggi da effettuare sul territorio i cui esiti saranno oggetto di confronto con ANCI e le associazioni di categoria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi degli articoli 12 e 40 del d.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)